



***Primo Piano - Breaking news infrastrutture:
Milano Cortina 2026, tra Bormio e Livigno
emerge una “valle dei dinosauri” con
migliaia di impronte fossili***

Roma - 28 dic 2025 (Prima Pagina News) Nel Parco nazionale dello Stelvio, nell'area alpina che ospiterà gare dei Giochi invernali, è stata individuata un'estesa concentrazione di orme di dinosauri di circa 210 milioni di anni fa. Un ritrovamento che rafforza il racconto del territorio tra natura, scienza e grandi eventi.

A poche settimane dall'avvio di Milano Cortina 2026, il territorio alpino che farà da palcoscenico a diverse competizioni aggiunge un tassello inatteso alla propria identità. Tra Bormio e Livigno, nel Parco nazionale dello Stelvio, è stata individuata una vasta presenza di impronte fossili attribuite a dinosauri vissuti circa 210 milioni di anni fa, nel Triassico. Le tracce risultano impresse su superfici dolomitiche e si presentano come vere “piste” naturali: sequenze che si sviluppano per lunghi tratti, con segni riconoscibili di dita e unghie. Per estensione e densità, l'area viene letta come uno dei contesti più significativi dell'arco alpino per questo periodo geologico, con un potenziale importante anche per attività divulgative e didattiche. Il valore della scoperta non riguarda soltanto la paleontologia. Nel pieno del percorso verso i Giochi, il ritrovamento crea un collegamento suggestivo tra il tempo profondo della montagna e un evento globale proiettato sul futuro, aggiungendo contenuto culturale al racconto di località già centrali per turismo e sport. In questo quadro, la “legacy” olimpica viene interpretata in modo più ampio: non solo opere e collegamenti, ma anche paesaggio, conoscenza scientifica e valorizzazione del patrimonio naturale. L'area potrebbe diventare un punto di riferimento per itinerari culturali e ambientali, capace di affiancare l'offerta sportiva con un'esperienza identitaria legata alla storia geologica delle Alpi.

(Prima Pagina News) Domenica 28 Dicembre 2025